

**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA**

- 1.1 Identificatore del prodotto:** linea jolly - MJBIO  
MALTA BIO
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti: Malta  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
FORNACE SBERNA SRL  
STRADA COLLI NORD 12  
46049 VOLTA MANTOVANA - LOMBARDIA - ITALIA  
Tel.: 0376 801551 -  
Fax: 0376 801498  
laboratorio@sberna.it  
http://www.sberna.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:**

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).  
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, Categoria 1, H318  
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**  
**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**  
**Pericolo**
- 
- Indicazioni di pericolo:**  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
- Consigli di prudenza:**  
P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto  
P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini  
P264: Lavare accuratamente dopo l'uso  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso  
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare  
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico  
P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel sistema di raccolta differenziata abilitato presso il Vostro Comune
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione.**  
Cal (chimica), metodo idraulico; Idrossido di calcio
- 2.3 Altri pericoli:**  
Non rilevante

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**



- 3.1 Sostanze:**  
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**  
**Descrizione chimica:** Miscela di cemento, sostanze inorganiche e additivi  
**Componenti:**

- Continua alla pagina successiva -



### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione  | Nome chimico/classificazione  | Conc.                |
|--|---|----------------------|
| CAS: 85117-09-5<br>EC: 285-561-1<br>Index: Non applicabile<br>REACH: 01-2119475523-36-XXXX | <b>Cal (chimica), metodo idraulico</b> Autoclassificata   | <b>10 - &lt;25 %</b> |
|  | Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Pericolo  |                      |
| CAS: 1305-62-0<br>EC: 215-137-3<br>Index: Non applicabile<br>REACH: 01-2119475151-45-XXXX  | <b>Idrossido di calcio</b> Autoclassificata   | <b>1 - &lt;2.5 %</b> |
|  | Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Pericolo  |                      |

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

##### Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

##### Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Sela miscela causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

##### Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

##### Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. NON SI CONSIGLIA l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto non è infiammabile, non è esplosivo e non facilita né alimenta la combustione di altri materiali

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

##### Disposizioni aggiuntive:

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO (continua)**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Prodotto non classificato come pericoloso per l'ambiente. Tener lontane da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere paragrafi 8 e 13.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:**

A.- Precauzioni per un manipolazione sicuro

Utilizzare in ambienti ventilati. Evitare la formazione e il deposito di polveri

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:**

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T<sup>a</sup> minima: 5 °C

T<sup>a</sup> massima: 30 °C

Tempo massimo: 6 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

Umidità: Evitare l'impatto diretto

**7.3 Usi finali particolari:**

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo:**

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

**DNEL (Lavoratori):**

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Identificazione   |            | Breve esposizione |                     | Esposizione lunga |                     |
|---|------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
|   |            | Sistemico         | Locale              | Sistemico         | Locale              |
| Cal (chimica), metodo idraulico<br>CAS: 85117-09-5<br>EC: 285-561-1 | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Inalazione | Non rilevante     | 4 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante     | 1 mg/m <sup>3</sup> |
| Idrossido di calcio<br>CAS: 1305-62-0<br>EC: 215-137-3              | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Inalazione | Non rilevante     | 4 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante     | 1 mg/m <sup>3</sup> |

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione   |            | Breve esposizione |                     | Esposizione lunga |                     |
|---|------------|-------------------|---------------------|-------------------|---------------------|
|   |            | Sistemico         | Locale              | Sistemico         | Locale              |
| Cal (chimica), metodo idraulico<br>CAS: 85117-09-5<br>EC: 285-561-1 | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Inalazione | Non rilevante     | 4 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante     | 1 mg/m <sup>3</sup> |
| Idrossido di calcio<br>CAS: 1305-62-0<br>EC: 215-137-3              | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante       | Non rilevante     | Non rilevante       |
|   | Inalazione | Non rilevante     | 4 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante     | 1 mg/m <sup>3</sup> |

**PNEC:**

| Identificazione   |               |               |                          |               |  |
|---|---------------|---------------|--------------------------|---------------|--|
| Cal (chimica), metodo idraulico<br>CAS: 85117-09-5<br>EC: 285-561-1 | STP           | 3,511 mg/L    | Acqua fresca             | 0,574 mg/L    |  |
|   | Suolo         | 1262,3 mg/kg  | Acqua marina             | 0,374 mg/L    |  |
|   | Intermittente | 0,574 mg/L    | Sedimento (Acqua fresca) | Non rilevante |  |
|   | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | Non rilevante |  |
| Idrossido di calcio<br>CAS: 1305-62-0<br>EC: 215-137-3              | STP           | 3 mg/L        | Acqua fresca             | 0,49 mg/L     |  |
|   | Suolo         | 1080 mg/kg    | Acqua marina             | 0,32 mg/L     |  |
|   | Intermittente | 0,49 mg/L     | Sedimento (Acqua fresca) | Non rilevante |  |
|   | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | Non rilevante |  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**



**A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

**C.- Protezione specifica delle mani.**



| Pittogramma   | DPI                                       | Marcato   | Norme ECN | Osservazioni   |
|---|---|---|-----------|--|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |  |           | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420 ed EN 374. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**





**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Pittogramma   | DPI   | Marcato   | Norme ECN                       | Osservazioni  |
|---|---|---|---------------------------------|---|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi di liquido |  | EN 166:2001<br>EN ISO 4007:2012 | Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore |

**E.- Protezione del corpo**

| Pittogramma | DPI                          | Marcato   | Norme ECN         | Osservazioni   |
|-------------|------------------------------|---|-------------------|--|
|             | Vestito da lavoro            |  |                   | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2001, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
|             | Scarpe da lavoro antiscivolo |  | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345 y EN 13832-1  |

**F.- Misure complementari di emergenza**

| Misura di emergenza  | Norme                          | Misura di emergenza   | Norme                         |
|--|--------------------------------|---|-------------------------------|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2002 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2002 |

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0 % peso                    |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | Non rilevante               |
| Peso molecolare medio:     | Non rilevante               |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Stato fisico a 20 °C: | Solido  |
| Aspetto:              | Caratteristico  |
| Colore:               |  Beige |
| Odore:                | Non disponibile   |
| Soglia olfattiva:     | Non rilevante *   |

**Volatilità:**

|  |                      |
|--|----------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non rilevante *      |
| Tensione di vapore a 20 °C:                      | Non rilevante *      |
| Tensione di vapore a 50 °C:                      | <300000 Pa (300 kPa) |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                   | Non rilevante *      |

**Caratterizzazione del prodotto:**

|                  |                        |
|------------------|------------------------|
| Densità a 20 °C: | 2639 kg/m <sup>3</sup> |
|------------------|------------------------|

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

|  |                 |
|--|-----------------|
| Densità relativa a 20 °C:                              | 2,639           |
| Viscosità dinamica a 20 °C:                            | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 20 °C:                          | Non rilevante * |
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | Non rilevante * |
| Concentrazione:  | Non rilevante * |
| pH:  | Non rilevante * |
| Densità di vapore a 20 °C:                             | Non rilevante * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante * |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Non rilevante * |
| Proprietà di solubilità:                               | Non rilevante * |
| Temperatura di decomposizione:                         | Non rilevante * |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | Non rilevante * |
| Proprietà esplosive:                                   | Non rilevante * |
| Proprietà ossidanti:                                   | Non rilevante * |
| <b>Infiammabilità:</b>                                 |                 |
| Punto di infiammabilità:                               | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas):                          | Non rilevante * |
| Temperatura di autoignizione:                          | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità inferiore:                    | Non rilevante * |
| Limite di infiammabilità superiore:                    | Non rilevante * |

### 9.2 Altre informazioni:

|                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione:          | Non rilevante * |

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria       | Riscaldamento   | Luce solare     | Umidità                   |
|-----------------|---------------------------|-----------------|-----------------|---------------------------|
| Non applicabile | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile | Non applicabile | Evitare l'impatto diretto |

### 10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi                           | Acqua                     | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri                                     |
|---------------------------------|---------------------------|----------------------|------------------------|---|
| Può provocare reazioni violente | Evitare l'impatto diretto | Non applicabile      | Non applicabile        | Sali di metalli non nobili (Al, NH4, ...) |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A.- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari importanti tramite contatto.

#### D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### E- Effetti di sensibilizzazione:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

#### G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### Altre informazioni:

In caso di contatto con la pelle umida, senza un'adeguata protezione, può provocare ispessimento cutaneo, screpolature o crepe nella pelle

#### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione     | Tossicità acuta |               | Genere |
|---------------------|-----------------|---------------|--------|
|                     | DL50 orale      | 7340 mg/kg    |        |
| Idrossido di calcio | DL50 cutanea    | Non rilevante | Ratto  |
| CAS: 1305-62-0      | CL50 inalazione | Non rilevante |        |
| EC: 215-137-3       |                 |               |        |

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

### 12.1 Tossicità:

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione   | Tossicità acuta |                 | Specie            | Genere |
|---|-----------------|-----------------|-------------------|--------|
|   | CL50            | EC50            |                   |        |
| Cal (chimica), metodo idraulico<br>CAS: 85117-09-5<br>EC: 285-561-1 | CL50            | 457 mg/L (96 h) | N/A               | Pesce  |
|   | EC50            | Non rilevante   |                   |        |
|   | EC50            | Non rilevante   |                   |        |
| Idrossido di calcio<br>CAS: 1305-62-0<br>EC: 215-137-3              | CL50            | 160 mg/L (96 h) | Gambussia affinis | Pesce  |
|   | EC50            | Non rilevante   |                   |        |
|   | EC50            | Non rilevante   |                   |        |

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Non disponibile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Non disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo:

Non disponibile

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Non applicabile

### 12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice    | Descrizione  | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|--|---|
| 16 03 03* | Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all' Allegato 1 e l' Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d' acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Questo prodotto non è regolato per il trasporto (ADR/RID,IMDG,IATA)

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l' autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante

Sostanze incluse nell' allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell' ozono: Non rilevante

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Idrossido di calcio (Tipo di prodotto 2, 3)

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all' esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante

- Continua alla pagina successiva -



**linea jolly - MJBIO  
MALTA BIO****SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)****Limitazioni alla commercializzazione e all' utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L' allegato XVII REACH, etc...):**

Non rilevante

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell' ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l' obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il manipolazione, l' utilizzo, lo stoccaggio e l' eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l' attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il provider non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI****Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l' Allegato II-Guida per l' elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non rilevante

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H315: Provoca irritazione cutanea

H318: Provoca gravi lesioni oculari

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

**Procedura di classificazione:**

Skin Irrit. 2: Metodo di calcolo

Eye Dam. 1: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l' etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
-BCF: fattore di bioconcentrazione  
-DL50: dose letale 50  
-CL50: concentrazione letale 50  
-EC50: concentrazione effettiva 50  
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -